

Ornaghi confermato rettore della Cattolica

MILANO. Terzo mandato rettorale per Lorenzo Ornaghi, confermato ieri alla guida dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Il Consiglio di amministrazione dell'ateneo ha preso la decisione all'unanimità, al termine della procedura di voto che è iniziata alcune settimane fa con il voto delle quattordici facoltà (presenti nelle cinque sedi nazionali della Cattolica) che hanno espresso ognuna una terna di candidati. Le terne sono state affidate, poi, al Senato accademico, che ha stilato la cinquina sottoposta, infine, al Cda. Rettore dal primo novembre 2002, il professor Lorenzo Ornaghi, 61 anni, ordinario di Scienza politica, resterà in carica anche per il quadriennio 2010-2014, nel quale, ha spiegato il professore dopo la

riconferma, «siamo chiamati a un sempre più efficace impegno educativo, contestualmente a un potenziamento della preparazione professionale dei nostri studenti. Dovremo poi lavorare per rendere più coerente, unitario e visibile il nostro articolato sistema di iniziative internazionali, nonché le numerose attività di scambio e cooperazione con gli altri atenei di tutti il mondo, e in particolare con le università cattoliche». Ringraziando il Cda per la conferma nell'incarico, il professor Ornaghi ha anche aggiunto che «sarà necessario puntare a una maggiore valorizzazione dell'impegno scientifico e culturale: dalla rilevanza e dalla qualità dei risultati che sapremo perseguire in questi ambiti dipende infatti una presenza

cattolica non solo in grado di offrire la preziosa testimonianza di una "minoranza", ma anche capace di esercitare quotidianamente quella "creatività" indispensabile per orientare lo sviluppo della società italiana ed europea». Il professor Ornaghi è il settimo rettore nella storia dell'ateneo fondato da padre Gemelli nel 1921, e nell'ateneo del Sacro Cuore ha conseguito la laurea in Scienze politiche nel 1972. È titolare della cattedra di Scienza politica dal 1990. Dal 1996 è anche direttore dell'Alta scuola di Economia e relazioni internazionali (Aseri), e dal 2003 della rivista «Vita e pensiero». A Ornaghi, che dal 2002 è anche vicepresidente del Cda di Avvenire, sono giunte le congratulazioni del ministro dell'Università Gelmini. **(E.Le.)**

La decisione presa all'unanimità dal Cda dell'ateneo. In carica per un quadriennio



Lorenzo Ornaghi

